

UNITA' DI APPRENDIMENTO: periodo di svolgimento **MAGGIO 2019**.

Classi: Classi 4°A – 4°B della Scuola Primaria di Cartiere.

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson*

Titolo UDA: “L'orto si fa calendario!”**Motivazione della proposta**
(sintetica descrizione)

L'unità di apprendimento avrà lo scopo di andare ad osservare e valutare le seguenti competenze “*produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi*” e “*utilizzare e produrre testi multimediali*” appartenenti all'asse dei linguaggi. E avrà lo scopo di valutare e osservare la seguente competenza relativa all'asse matematico “*individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi*” oltre che la seguente competenza relativa all'asse scientifico-tecnologico “*Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità*”.

In un sistema scolastico che ormai è centrato sulle competenze si è pensato di porre gli alunni di fronte a un compito e ad un'azione che fosse “competente” e “reale”. In ogni compito di questo genere infatti sono contenute le conoscenze che permeano un soggetto in profondità in modo tale che vengano dall'alunno stesso mobilizzate e utilizzate per agire.

I docenti delle due classi si sono quindi confrontati e hanno cercato di costruire una situazione e un compito che riunisse in sé la progettazione della MACRO annuale “*L'orto delle meraviglie*”, che ha come obiettivo **quello di indagare e far emergere le ricchezze del territorio in cui gli alunni della Scuola Primaria di Cartiere vivono ogni giorno**, e gli obiettivi di apprendimento di fine classe quarta, facendoli interagire con i bisogni e i livelli di competenza rilevati nel gruppo classe. Si è cercato di ideare un compito di realtà, che verrà poi esplicitato, in cui gli alunni possano sollecitare, conquistare e esercitare le competenze obiettivo sopra elencate. Avranno essi un ruolo attivo e da protagonisti, saranno valorizzate le loro esperienze e conoscenze, le diversità si trasformeranno in potenzialità, sarà favorita l'esplorazione e la scoperta, il gusto della ricerca

attraverso una sollecitazione reale, l'individuazione di problemi e la messa in discussione di quanto già gli alunni conoscono. Sarà incoraggiato l'apprendimento collaborativo al fine di incrementare i livelli di apprendimento e valorizzare le eccellenze, riducendo i gap tra gli alunni.


L'asse dei linguaggi contiene le competenze che permettono agli allievi di comprendere gli altri e di farsi comprendere nelle interazioni di vita quotidiana grazie alla padronanza della lingua italiana e una lingua straniera, grazie all'accesso al patrimonio artistico e letterario del nostro paese e all'utilizzo della tecnologia (e dei suoi sviluppi) soprattutto per le modalità comunicative che essa consente.

L'asse matematico ha invece l'obiettivo di far acquisire allo studente competenze che permettano di esercitare adeguate capacità di giudizio per potersi muovere nel mondo contemporaneo. L'applicazione di principi e processi matematici di base al contesto quotidiano, nella vita privata e nel lavoro, la capacità di valutare le proprie e le altrui argomentazioni logiche, la decisionalità e i "Processi di scoperta" sono aree in cui le competenze sviluppate nell'asse matematico risultano preziose.

L'asse scientifico – tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione dell'ambiente circostante, per osservare i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane, come parte integrante della sua formazione globale.

Tutte le competenze di questi assi aiutano gli studenti a raggiungere le 16 competenze di base.

Questa unità di apprendimento si propone come un naturale proseguimento e completamento delle esperienze vissute durante l'anno relative al progetto annuale.

	<p>Nella presente unità di apprendimento i bambini sono stati chiamati a riflettere sull'esperienza vissuta e a rielaborare le fasi di realizzazione. Questo sarà possibile attraverso una consegna di lavoro che solleciterà la loro motivazione, la curiosità e la fantasia nella realizzazione di un calendario delle semine in cui inseriranno, per ogni mese dell'anno, le piante da mettere a dimora, ricette e un approfondimento sull'importanza delle fasi lunari sulla crescita e sviluppo delle piante stesse.</p> <p>La prestazione autentica li metterà in gioco e renderà possibile mettere in pratica “ciò che sanno” e hanno vissuto nella realizzazione di un prodotto complesso che richiederà loro di mettere in gioco abilità, conoscenze e capacità ai fini di una performance che permetta all'insegnante di cogliere il possesso delle competenze sopra citate.</p> <p>All'interno del percorso verranno allenate anche altre competenze: padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, essere consapevoli della potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, relazionarsi e collaborare con gli altri.</p> <p>L'unità di apprendimento si svolgerà come un momento di didattica curricolare, senza essere considerato un lavoro aggiuntivo e dispersivo, e coinvolgerà più discipline.</p> <p>La prestazione autentica o compito di realtà metterà quindi in gioco sia le loro conoscenze, abilità e capacità rispetto alle competenze scelte, sia quelle relative all'ambito sociale e comunicativo che, ovviamente, quelle relative alla competenza metacognitiva.</p>
<p>Competenza disciplinare di riferimento (max 2)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●  Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare e produrre testi multimediali; ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; ● Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
<p>Obiettivi specifici di apprendimento</p>	<p><u>O.S.A. di Italiano:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prendere parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola; ● Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe; ● Dare oralmente o in forma scritta semplici istruzioni; ● Ricostruire verbalmente le fasi di una esperienza vissuta a scuola o in altri contesti; ● Partecipare ad una discussione di gruppo individuando il problema affrontato e le principali opinioni emerse ed esprimendo le proprie idee in modo chiaro ed efficace; ● Produrre semplici testi funzionali legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane; ● Scegliere le informazioni specifiche, usare le forme verbali adeguate e mettere in successione le azioni da svolgere per dare istruzioni; ● Produrre testi: regolativi(ricetta); ● Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale; <p><u>O.S.A. di Storia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare a livello sociale relazioni di causa e effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa; ● Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati; ● Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi e mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate; ● Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti del passato;

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. <p><u>O.S.A. di Scienze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e interpretare le trasformazioni della natura ad opera dell'uomo; • Conoscere il ciclo vitale delle piante. <p><u>O.S.A. di Arte e Immagine:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diversi per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. <p><u>O.S.A. di Tecnologia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni; • Realizzare un calendario in carta inserendo testi e immagini attraverso l'utilizzo di specifici software didattici. <p><u>O.S.A. Di Matematica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi a partire da una situazione concreta, da un testo, dalla lettura di un grafico o di una tabella. • Verbalizzare le strategie di soluzione adottate e confrontare le proprie idee con il punto di vista degli altri.
<p>Competenze chiave europee (barrare quelle più coinvolte)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza nella madrelingua <input type="checkbox"/> Competenza nella lingua straniera <input checked="" type="checkbox"/> Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia <input checked="" type="checkbox"/> Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenze sociali e civiche <input checked="" type="checkbox"/> Imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> Spirito di iniziativa e imprenditorialità <input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza ed espressione culturale
<p>ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA DI LAVORO</p>	

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

Compito di realtà	<p>Il prodotto finale che gli alunni sono chiamati a realizzare è un testo regolativo e informativo, sotto forma di calendario delle semine illustrato, in cui inseriranno, per ogni mese dell'anno, le piante messe a dimora e ricette, arricchendolo di nozioni e approfondimenti sull'importanza delle fasi lunari sulla crescita delle piante.</p> <p>I bambini saranno chiamati a co-idearlo e costruirlo attraverso il cooperative learning e l'uso delle tecnologie a disposizione del plesso scolastico.</p>
Organizzazione della classe	<p>Classi: Questa unità di apprendimento si rivolge alle classi quarta A e quarta B della Scuola Primaria di Cartiere – Gualdo Tadino (PG).</p> <p>La classe quarta A è formata da 18 alunni: 10 maschi e 8 femmine. In classe è presente un bambino con disabilità con disturbo dello sviluppo intellettivo e delle funzioni adattive senza specificazione e disturbo della coordinazione.</p> <p>La classe terza B è formata da 18 alunni: 11 maschi e 7 femmine. In classe è presente un bambino con disabilità con un lieve ritardo cognitivo.</p> <p>Le classi appartengono a una scuola primaria a tempo normale organizzata con 27 ore settimanali di attività scolastica a settimane alterne. I bambini frequentano la scuola dal lunedì al venerdì o dal lunedì al sabato.</p>
Organizzazione degli spazi	<p>Spazi: Aule (il setting fisico verrà adattato alle esigenze delle singole attività – banchi ad isole per il cooperative learning) in cui è presente la LIM se richiesta e i tablet.</p> <p>Tempi: L'unità di apprendimento verrà proposta alla classe nei mesi di Aprile e Maggio 2019.</p>
Risorse esterne	Nessuna.

Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson

Tempi di applicazione	2h settimanali per un totale di 16 ore.	
SEQUENZA APPLICATIVA		
Titolo esperienza/attività	Materiali	Osservazioni
Frame cognitivo sull'esperienza laboratoriale dell'orto portata avanti nei mesi precedenti.	Lavagna – fogli di carta - cancelleria	Vedi descrizione analitica delle attività.
Esplicitazione delle modalità di lavoro, degli obiettivi e dei criteri di valutazione.	Fotocopie rubrica valutativa, questionario di autovalutazione– elenco delle competenze e obiettivi di apprendimento da raggiungere attraverso le attività.	//
Formazione dei gruppi di lavoro.	Materiali per i gruppi (Consegna)	//
Ricerca materiale.	//	//
Analisi dei materiali raccolti.	Documentazione trovata dai bambini.	//
Discussione.		
Ideazione e progettazione del calendario.	Fogli per gli appunti, materiale di cancelleria.	//
Stampa e realizzazione dei calendari in modo individuale.	Fogli bianchi A4 – Computer – Stampante a colori – Materiali di cancelleria	//
Valutazione del prodotto con la rubrica valutativa.	Fotocopie della rubrica valutativa per autovalutazione (alunni) e valutazione del prodotto (docente).	//
Questionario di autovalutazione.	Fotocopie del questionario di autovalutazione.	//
DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA' E DEL COMPITO DI PRESTAZIONE		
Frame cognitivo sull'esperienza laboratoriale dell'orto portata avanti nei mesi precedenti.	Il frame cognitivo è una modalità di ascolto, da parte dell'insegnante, che mira a far emergere le concezioni e le conoscenze dei bambini riguardo un determinato argomento o esperienza a partire da una domanda predefinita, facilitando così i processi di pensiero che portano alla costruzione di	

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	<p>tale concetto.</p> <p>Permetterà all'insegnante di cogliere quello che i bambini ricordano relativamente alle esperienze laboratoriali avute nei mesi precedenti. La domanda iniziale è formulata con lo scopo di trovare la chiave di accesso al mondo dell'allievo e di metterlo nella condizione di comunicare le proprie idee sull'argomento.</p> <p>Le domande guida-stimolo faranno riferimento anche alle conoscenze dei bambini relativamente al testo regolativo e informativo e alle fasi di crescita delle piante.</p> <p>Insieme ai bambini verrà costruita alla lavagna <i>una tabella</i> in cui sarà presente una prima organizzazione di come sarà strutturato il calendario.</p> <p>Infine verrà sistematizzato quanto detto dai bambini colmando eventuali lacune e trasformando, in formato cartaceo, quanto rappresentato alla lavagna, iniziando così a creare materiale utile per il lavoro dei gruppi.</p>
<p>Esplicitazione delle modalità di lavoro, degli obiettivi e dei criteri di valutazione.</p>	<p>A questo punto l'insegnante leggerà alla classe consegna di lavoro. Questo creerà motivazione e curiosità per le attività successive. Spiegherà poi ai bambini che, a partire da questa giornata, verranno dedicate due ore a settimana ad un'unità di apprendimento che avrà come prodotto finale la produzione di un calendario delle semine completo di piante messe a dimora, mese per mese, ricette e approfondimenti sulle fasi lunari.</p> <p>L'insegnante chiarirà ed esplicherà le competenze e gli obiettivi che si vogliono raggiungere, le modalità di lavoro, la prestazione autentica e le modalità di valutazione.</p> <p>Tali elementi verranno trascritti in formato cartaceo e saranno poi consegnati ad ogni gruppo di lavoro durante le attività in cooperative learning.</p>

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	<p>La docente stimolerà i bambini a riflettere sul fatto che la responsabilità all'interno del gruppo è di tutti e di ognuno, ovvero che se il gruppo riuscirà a svolgere il lavoro sarà grazie all'impegno di ciascuno. Specificherà inoltre che prima di iniziare qualsiasi attività sarà necessario fare un "contratto formativo" per stabilire le regole da rispettare affinché il lavoro continui in serenità e produttività.</p> <p>L'intenzione implicita in questo secondo momento è quella di creare motivazione verso tutte le altre attività e di creare nei bambini consapevolezza anche rispetto a ciò che verrà chiesto loro di fare e alle modalità con cui verranno valutati in modo tale che ciascuno possa distribuire impegno e energie in base alle proprie necessità in vista anche della valutazione stessa.</p> <p>Ai gruppi verranno poi distribuite anche la rubrica di valutazione della prestazione autentica che l'insegnante utilizzerà per valutare i calendari che saranno successivamente prodotti. Verranno mostrati e spiegati ai bambini anche i questionari di autovalutazione.</p>
<p>Formazione dei gruppi di lavoro.</p>	<p>I gruppi di lavoro saranno stabiliti dall'insegnante e saranno eterogenei per competenze, abilità e conoscenze.</p> <p>Si formeranno 2 gruppi da 5 bambini e 2 gruppi da 4 per ciascuna classe.</p> <p>Verrà spiegato agli studenti che all'interno del gruppo, oltre alla responsabilità condivisa, ogni bambino avrà un ruolo specifico che dovrà essere rispettato durante tutte le attività, così come i bambini hanno fatto durante i lavori in cooperative learning durante il resto dell'anno scolastico.</p> <p>I ruoli che verranno assegnati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Guardiano dei turni</i>: si assicura che tutti si rivolgano con educazione e con un tono di voce moderato, che partecipino tutti alla discussione;

Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson

- *Guardiano dei tempi*: controlla il tempo e ricorda al gruppo i tempi da rispettare;
- *Guida*: legge le consegne e i materiali consegnati dall'insegnante, supervisiona il lavoro di gruppo, fornisce suggerimenti, informazioni, spiegazioni, comunica in modo efficace con l'insegnante. Procura i materiali e li distribuisce;
- *Correttore*: corregge gli errori, verifica la correttezza del lavoro e l'adesione alle consegne. Pone le domande di verifica finali;
- *Segretario*: riassume le idee, il ragionamento del gruppo per giungere a decisioni condivise, redigendo un verbale per le decisioni del gruppo.

Anche i ruoli saranno assegnati dall'insegnante che nella scelta sarà guidata dalla volontà di valorizzare i punti di forza e di rispondere ai bisogni dei bambini.

Prima di farli disporre in gruppo il setting della classe verrà adattato a questo tipo di lavoro e verranno formate 4 isole di banchi ai quattro angoli della classe.

Formati i gruppi, chiederà ad essi di scegliere un nome che li rappresenti oltre a stabilire delle regole condivise dai membri ritenute opportune per il buon andamento delle attività. Questo primo momento servirà a creare coesione e un clima adatto alle attività successive.

Le attività e i nomi dei vari gruppi verranno poi presentate dalla guida di ogni gruppo al resto della classe.

Suddivisione in gruppi della classe quarta A:

- Gruppo 1: Ludovica G., Mattia G. (tempi), Giulia C., Daniele S., Nicola G. (turni).
- Gruppo 2: Matteo G, Gabriele G.(tempi), Rachele C., Ambra S., Alessio Calisti G (turni).
- Gruppo 3: Matilde G., Alessandro G.(tempi e turni), Lucrezia C., Davide S.
- Gruppo 4: Lorenzo G., Alessio Castellani G. (turni), Emma C. Yasmin S., Flori G.(tempi)

	<p>Suddivisione in gruppi della classe quarta B:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppo 1: Elisa G, Giacomo C, Luca S, Bejtiana G.(turni). • Gruppo 2: Paolo G, Alessia C, Christian S, Beatrice G. (turni), Cristian G (tempi). • Gruppo 3: Paride G, Tommaso C, Giulia S, Alice G. (turni), Wesley G. (tempi). • Gruppo 4: Nicola G, Sandy C, Semir S, Alessandro G. (turni), Francesco G. (tempi).
Ricerca materiale.	<p>Al termine di questo momento i bambini saranno invitati a cercare, da soli, a casa, materiali di approfondimento e curiosità sulla storia e sulle proprietà della carta, sul riciclaggio oltre a tutti i materiali che riusciranno e desidereranno portare.</p> <p>Il loro compito sarà quello di portare tale documentazione in aula per la prossima lezione.</p>
Analisi dei materiali raccolti.	<p>In classe sarà raccolto e sistematizzato il materiale portato dai bambini e sarà arricchito dall'insegnante.</p> <p>A questo punto sarà consegnato il materiale della scorsa volta (la tabella sulle fasi del manuale e la rubrica valutativa del compito autentico), i materiali raccolti e sistematizzati e il foglio in cui sono riportate le consegne per il lavoro all'interno dei gruppi.</p> <p>Ogni gruppo, oltre ad analizzare i materiali raccolti dovrà redigere un verbale, di cui si occuperà il segretario, sulla discussione e sui lavori della mattina che verrà poi letto al resto della classe al termine della prima attività e consegnato all'insegnante come materiale di documentazione per i processi cognitivi attivati dai bambini, insieme alle schede di analisi compilate dai gruppi.</p>
Discussione.	<p>Dopo la raccolta e l'analisi dei materiali, l'insegnante inviterà gli alunni alla discussione libera, all'interno dei gruppi, attraverso alcune domande, come ad esempio:</p>

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	<ul style="list-style-type: none"> - Quali informazioni sono più interessanti? - Quali curiosità avete trovato? - Quali nozioni storiche e scientifiche e geografiche avete trovato? <p>Questa attività ha lo scopo di suscitare dibattito e discussione tra i bambini e di far emergere le loro conoscenze. Inoltre sarà chiesto ai bambini di appuntare, sotto forma di verbale, tutte le informazioni che riterranno importanti da dover trascrivere nel manuale, come ampliamento.</p> <p>Queste informazioni saranno lette alla classe dalla guida di ogni gruppo e insieme si deciderà quali inserire all'interno dell'opuscolo.</p>
Ideazione e progettazione del manuale di istruzioni in cooperative learning.	<p>Predisposizione del setting, formazione dei gruppi e consegna dei materiali.</p> <p>L'insegnante proporrà di realizzare il manuale sotto forma di bozza, attraverso un semplice schema guida.</p> <p>Ogni gruppo avrà a disposizione i materiali raccolti in precedenza che li aiuterà nella ideazione e progettazione.</p> <p>I gruppi dovranno dunque iniziare a preparare il manuale seguendo le fasi concordate insieme e inserendo le informazioni/curiosità di ampliamento.</p>
Realizzazione delle bozze del manuale.	<p>Si lascerà spazio ai gruppi di realizzare le bozze, più dettagliatamente possibile.</p>
Questionario di eterovalutazione e scelta del manuale esemplificativo, dopo analisi dei dati, e realizzazione dello stesso con l'utilizzo delle tecnologie.	<p>Terminate le bozze, sarà somministrato ai bambini un questionario di eterovalutazione in cui ciascuno sarà chiamato a valutare il prodotto degli altri tre gruppi. Dall'analisi dei questionari l'insegnante costruirà un grafico e i dati raccolti saranno sistematizzati: a questo punto sarà evidente quale questionario, secondo il parere dell'intera classe, sarà ritenuto più completo e accattivante. In base a ciò insieme sarà deciso il prototipo da realizzare con i tablet e che</p>

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	<p>successivamente sarà stampato dalle docenti.</p> <p>I gruppi avranno a disposizione un tablet e con l'aiuto e supporto delle docenti saranno guidati nella trascrizione del manuale – con conseguente impaginazione – nel programma di videoscrittura WORD.</p>
<p>Stampa e realizzazione delle illustrazioni in modo individuale.</p>	<p>Una volta terminata l'impaginazione e la trascrizione sui tablet la docente si occuperà di stampare i prodotti e consegnarli individualmente agli alunni delle classi. A questo punto ciascuno di loro dovrà completare il prodotto disegnando le illustrazioni delle varie fasi esposte e colorando i disegni stampati in bianco e nero.</p>
<p>Valutazione del prodotto con la rubrica valutativa.</p>	<p>A questo punto l'insegnante procederà alla valutazione della prestazione autentica attraverso la rubrica valutativa precedentemente presentata agli studenti. Si chiederà a ciascun gruppo di autovalutarsi per mezzo della medesima rubrica utilizzata dalla docente.</p>
<p>Questionario di autovalutazione.</p>	<p>L'insegnante somministrerà ai bambini il questionario di autovalutazione relativo a tutta l'unità di apprendimento.</p> <p>In seguito l'insegnante avrà un confronto con ogni alunno nel quale si cercherà di mettere in evidenza anche le differenze tra le due valutazioni della prestazione.</p>
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</p>	
<p>La valutazione, come è evidente dal piano di svolgimento, sarà costituita da diversi momenti appartenenti a diverse dimensioni:</p> <p><u>Dimensione oggettiva:</u></p> <p>L'insegnante valuterà la prestazione autentica/compito di realtà attraverso una rubrica valutativa che terrà conto sia del prodotto che dei processi che hanno permesso di mettere in pratica la prestazione autentica.</p> <p><u>Dimensione intersoggettiva:</u> l'etero valutazione sarà costituita a sua volta da diversi momenti. In primis da un osservazione sistematica da parte</p>	

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

delle insegnanti in cui si focalizzerà nell'osservare gli aspetti del lavoro cooperativo di cui tiene in considerazione anche all'interno della rubrica valutativa. Attraverso questo l'insegnante decide di osservare specifici comportamenti in modo intenzionale, mirato e attivo. *“L'osservazione è un comportamento specifico di attenzione a un particolare evento: si distingue dal semplice guardare perché è uno sguardo intenzionale, mirato, attivo, non generico che tende a mettere a fuoco ciò che l'osservatore ritiene più rilevante e significativo in relazione ai suoi interessi, motivazioni, ragioni che hanno promosso la rilevazione dei dati.”* Al contempo sarà somministrato, come precedentemente esposto, un questionario di etero valutazione tra pari, in cui a ciascun bambino sarà chiesto di valutare il prodotto e processo degli altri tre gruppi. Questo è un momento importante perché aumenta la consapevolezza dei bambini e la competenza metacognitiva.

Dimensione soggettiva:

L'autovalutazione serve a coinvolgere il soggetto nella propria esperienza di apprendimento per renderlo consapevole del livello raggiunto della propria competenza. L'insegnante proporrà ad ogni singolo studente: questionario di autovalutazione e rubriche di valutazione utilizzate per la valutazione della prestazione autentica nella quale ognuno di loro dovrà indicare il livello raggiunto secondo il proprio pensiero. Questionari e rubriche sono allegati al presente documento.

Rubrica di valutazione 1 – Compito di realtà: opuscolo informativo/manuale di istruzioni per la carta riciclata.

	LIVELLO			
DESCRITTORI/ CRITERI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Contenuto (argomento/oggetto di studio)	Completa conoscenza dell'argomento: i contenuti sono appresi in modo approfondito, sono presenti rielaborazioni personali e connessioni con altri ambiti del sapere.	Conoscenza dell'argomento: i contenuti sono appresi in modo adeguato, sono presenti 2-3 esempi e una rielaborazione personale.	Conoscenza parziale dell'argomento: presente un solo esempio e una sola riflessione personale, i contenuti sono appresi in modo parziale.	Limitata conoscenza dell'argomento esposto: i contenuti sono appresi in modo limitato senza supporto di esempi o riflessioni personali.
Organizzazione del contenuto	Nel testo non ci sono errori formali/concettuali, tutti i contenuti sono adeguati e ben esplicitati. Le idee sono	Nel testo si rilevano minime imprecisioni a livello formale e/o concettuale. I contenuti sono adeguati, le idee chiare e originali.	Nel testo si rilevano alcune imprecisioni a livello formale e/o concettuale. I contenuti e le idee sono espresse con poca chiarezza.	Nel testo si rilevano diversi errori formali e/o concettuali nelle informazioni riportate. Le idee sono poco significative e scarsamente sviluppate.

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson*

	chiare, ben espresse.			
Grafica/leggibilità	Lo spazio grafico è utilizzato in modo efficace, la grafica è significativa rispetto allo scopo, la leggibilità è immediata e l'impaginazione corretta e piacevole.	Lo spazio grafico è utilizzato correttamente e la grafica è significativa. La leggibilità e l'impaginazione sono adeguate.	Lo spazio risulta solo parzialmente strutturato e la grafica poco significativa. La leggibilità e l'impaginazione sono il più delle volte adeguate.	Comprende poche parti grafiche e i caratteri sono difficilmente leggibili. L'impaginazione risulta poco adeguata alla situazione contestuale.
Efficacia comunicativa	La comunicazione del messaggio e l'organizzazione del testo regolativo sono chiare e l'obiettivo prefissato è raggiunto ed esplicitato.	La comunicazione e l'organizzazione del testo regolativo sono chiare e l'obiettivo è evidente.	La comunicazione e l'organizzazione del testo regolativo sono approssimative e l'obiettivo prefissato è solo parzialmente evidente.	La comunicazione e l'organizzazione del testo regolativo sono superficiali e l'obiettivo prefissato non è spesso comprensibile.
Correttezza formale	Non compaiono errori di ortografia e/o grammatica	Compaiono 1 o 2 errori di ortografia e/o grammatica	Compaiono 3 o 4 errori di grammatica e/o ortografia	Compaiono 5 o più errori di grammatica e/o ortografia
Strumenti di consultazione e ricerca.	Sa autonomamente trovare informazioni utili al proprio lavoro. Utilizza correttamente e con facilità gli strumenti	Utilizza con efficacia gli strumenti di consultazione.	Utilizza gli strumenti di consultazione con qualche insicurezza.	Ha bisogno della sollecitazione del compagno o dell'adulto per utilizzare adeguatamente gli strumenti di consultazione.

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	di consultazione.			
Inserimento informazioni storiche, scientifiche e curiosità raccolte.	Le informazioni e le curiosità raccolte sono pertinenti e sono inserite correttamente nel prodotto.	Le informazioni e le curiosità raccolte sono abbastanza pertinenti e inserite in modo corretto nel prodotto.	Le informazioni e le curiosità raccolte sono parzialmente pertinenti e inserite in modo parzialmente corretto nel prodotto.	Le informazioni raccolte e le curiosità non sono sempre pertinenti e sono inserite in modo poco corretto nel prodotto.
Pertinenza e correttezza dell'elaborato rispetto alla richiesta.	Il compito assegnato è interpretato in modo corretto e viene realizzato, nel gruppo, un prodotto coerente.	Il compito assegnato è interpretato in modo abbastanza corretto e viene realizzato, nel gruppo, un prodotto abbastanza coerente.	Il compito assegnato è interpretato grazie all'uso di chiarimenti e stimoli forniti dall'insegnante. Il prodotto è sufficientemente coerente.	Il compito assegnato è interpretato solo se guidato ed è realizzato un prodotto semplice e poco coerente.

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

Rubrica di valutazione 2: valutazione dei processi cognitivi, comportamenti e atteggiamenti attivati.

Autonomia	E' organizzato ed è autonomo nel pianificare la sequenza dei compiti assegnati, utilizzando in modo sicuro conoscenze e competenze.	Organizza e gestisce i propri compiti in modo sufficientemente autonomo.	Abbastanza organizzato e gestisce i propri compiti in modo parzialmente autonomo.	Utilizza gli strumenti a disposizione soltanto con l'aiuto dei compagni.
Spirito di iniziativa	Manifesta idee creative ed originali, producendo progetti che sa portare a termine.	Manifesta idee originali, traducendole in pratica, con discreto spirito di iniziativa.	Elabora idee soltanto se sollecitato dai compagni e le traduce praticamente.	Partecipa alla realizzazione di semplici di progetti semplificati dai compagni.
Responsabilità	Porta a termine, con motivazione, il compito assegnato con successo ed in modo approfondito.	Porta a termine il compito assegnato, in modo abbastanza adeguato.	Porta a termine semplici compiti che gli sono stati assegnati dal gruppo dimostrando poca responsabilità.	Non si impegna sempre con costanza nel portare a termine i compiti che gli sono stati assegnati dal gruppo.
Partecipazione	Partecipa spontaneamente con pertinenza e creatività, intervenendo ripetutamente e in modo adeguato. Rispetta costantemente le regole	Partecipa spontaneamente con contributi frequenti e adeguati. Rispetta le regole della turnazione di parola.	Partecipa con brevi e adeguati interventi. Non sempre rispetta le regole di turnazione della parola.	Partecipa su sollecitazione dell'insegnante con brevi interventi non sempre pertinenti.

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	della turnazione di parola.			
Impegno e rispetto del ruolo assegnato.	Si impegna con costanza, continuità e concentrazione durante le fasi del proprio lavoro. Rispetta pienamente il ruolo che gli è stato assegnato.	Si impegna con concentrazione durante le fasi del lavoro. Rispetta il ruolo che gli è stato assegnato.	Si impegna nel portare a termine il proprio lavoro; a volte ha bisogno di essere incoraggiato dall'insegnante che talvolta gli ricorda il ruolo assegnato.	Si impegna in modo discontinuo nel portare a termine il suo compito, deve essere frequentemente sollecitato dall'insegnante. Non rispetta il ruolo assegnato.
Organizzazione del lavoro – gestione del tempo	È puntuale nella consegna dell'elaborato assegnato. Si autoregola efficacemente.	Rispetta i tempi di consegna degli elaborati e, quando ritiene di non farcela, chiede deroghe ai tempi assegnati.	Il più delle volte è puntuale nella consegna degli elaborati e quando ritiene di non farcela chiede deroghe ai tempi assegnati.	Consegna gli elaborati su sollecitazione.
Revisione	Il proprio elaborato è rivisto su propria iniziativa. Sa evidenziare le criticità. Migliora il suo lavoro.	Rivedere il proprio elaborato e riconosce le criticità. Migliora il suo lavoro.	Rivede il proprio elaborato su indicazione dell'insegnante. Riconosce il più delle volte le criticità. Migliora il suo lavoro.	Rivede il proprio elaborato su indicazione dell'insegnante. Riconosce spesso le criticità. Con aiuto migliora il suo lavoro.
Perseveranza	Di fronte alle difficoltà mette in atto diverse strategie di superamento e valuta se funzionano o meno cercando nuove strade. Si impegna	Di fronte alle difficoltà di un compito mette in atto diverse strategie di superamento, individua le criticità e rivede le strategie.	Di fronte alle difficoltà di un compito prova a superarlo. Se guidato si rende conto di cosa non sta funzionando e rivede le strategie.	Di fronte alle difficoltà di un compito chiede aiuto all'insegnante per superare l'ostacolo.

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	sempre nel portare a termine i compiti, consegne e progetti.			
Consapevolezza	È consapevole di cosa occorre per completare l'elaborato. Sa dove e come trovare materiali e informazioni. Utilizza le informazioni necessarie al compito.	Sa cosa gli occorre per completare l'elaborato. Sa dove trovare il materiale che gli serve e individua autonomamente le informazioni necessarie al compito.	Sa cosa gli occorre per completare l'elaborato. Sa dove trovare il materiale che gli serve ma chiede aiuto per individuare le informazioni necessarie al compito.	Sa cosa gli occorre per completare l'elaborato, ma necessita di aiuto per cercare materiali e informazioni e individuare quelle necessarie al compito.
Collaborazione	Collabora attivamente con tutti, offre il proprio contributo e all'occorrenza formula richieste di aiuto. Riesce ad esprimere e infondere fiducia.	Collabora con tutti offrendo il proprio contributo e formulando all'occorrenza richieste di aiuto.	Interagisce positivamente con i compagni, collaborando con tutti.	Interagisce preferenzialmente con alcuni compagni in particolare. Aspetta l'aiuto degli altri piuttosto che all'occorrenza chiederlo.
Cooperazione	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo. Ascolta il parere dei compagni: esprime la propria idea e riesce a mediare.	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo. Ascolta il parere dei compagni: esprime la propria idea.	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo.	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo su sollecitazione.
Gestione del lavoro	Avvia il progetto e ne monitora l'avanzamento, coglie e	Avvia il progetto e ne monitora l'avanzamento. Il più delle volte coglie la	Avvia il progetto e ne segue l'avanzamento. Poche volte coglie la necessità di	Avvia il progetto e ne segue l'avanzamento solo se qualcuno gli indica la

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	decide gli aggiustamenti necessari. Valuta se le risorse rispondono agli obiettivi del progetto.	necessità di inserire aggiustamenti.	aggiustamenti.	necessità di monitorarlo.
--	--	--------------------------------------	----------------	---------------------------

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson*

QUESTIONARIO DI ETERO VALUTAZIONE



Nome:.....

Gruppo di appartenenza:.....

Stai valutando il calendario del gruppo

Esprimi, inserendo una x, la tua opinione sui vari aspetti del prodotto del gruppo che hai indicato.

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo
<i>Il calendario era chiaro?</i>					
<i>Hanno inserito tutte le fasi?</i>					
<i>Il linguaggio era corretto?</i>					
<i>Ti è piaciuto?</i>					
<i>Pensi sia utile</i>					
<i>Il calendario è accattivante?</i>					
<i>Il gruppo, secondo te, ha rispettato le regole?</i>					
<i>Secondo te hanno rispettato i ruoli?</i>					
<i>Hanno lavorato attivamente?</i>					
<i>Hanno rispettato i tempi?</i>					
<i>Hanno collaborato?</i>					
<i>Hanno saputo gestire i conflitti?</i>					

Stai valutando il calendario del gruppo

Esprimi, inserendo una x, la tua opinione sui vari aspetti del prodotto del gruppo che hai indicato.

<i>Il calendario era chiaro?</i>					
<i>Hanno inserito tutte le fasi?</i>					
<i>Il linguaggio era corretto?</i>					
<i>Ti è piaciuto?</i>					
<i>Pensi sia utile</i>					
<i>Il calendario è accattivante?</i>					
<i>Il gruppo, secondo te, ha rispettato le regole?</i>					
<i>Secondo te hanno rispettato i ruoli?</i>					
<i>Hanno lavorato attivamente?</i>					
<i>Hanno rispettato i tempi?</i>					

Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson

<i>Hanno collaborato?</i>					
<i>Hanno saputo gestire i conflitti?</i>					

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson*

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

**Rispondi alle domande
con sincerità riportando la
tua esperienza**



1. Come ti chiami?

.....

2. Come si chiamava il tuo gruppo?

.....

3. Quale momento delle attività hai preferito? Perché?

.....
.....
.....

4. Quale/i momento/i non ti è piaciuto? Perché?

.....
.....
.....

5. Ti è piaciuto lavorare in gruppo?

- Moltissimo
- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

Perché?

.....
.....
.....

6. Hai rispettato gli altri?

- Moltissimo
- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

Esprimi, se vuoi, la tua opinione:

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson*

.....
.....
.....
.....

7. Hai rispettato il tuo ruolo?

- Moltissimo**
- Molto**
- Abbastanza**
- Poco**
- Per niente**

Esprimi, se vuoi, la tua opinione:

.....
.....
.....
.....

8. Hai rispettato le regole?

- Moltissimo**
- Molto**
- Abbastanza**
- Poco**
- Per niente**

Esprimi, se vuoi, la tua opinione:

.....
.....
.....
.....

9. Hai contribuito allo svolgimento del lavoro del gruppo?

- Moltissimo**
- Molto**
- Abbastanza**
- Poco**
- Per niente**

Esprimi, se vuoi, la tua opinione:

.....
.....
.....
.....

10. Hai trovato difficoltà nel rapportarti con il gruppo?

- Si**
- No**

Se sì, quando? E perché?

.....
.....
.....
.....

11. Hai capito che cos'è un "orto calendario ?

- Moltissimo**
- Molto**
- Abbastanza**
- Poco**
- Per niente**

La tua esperienza:

.....
.....
.....

12. Hai trovato difficoltà?

- Si**
- No**

Se sì, quando? E perché?

.....
.....
.....
.....

13. Ti è piaciuto illustrare le varie fasi dell'esperienza?

- Moltissimo**
- Molto**
- Abbastanza**
- Poco**
- Per niente**

Esprimi, se vuoi, la tua opinione:

.....
.....
.....
.....

14. Cosa pensi di aver imparato?

.....
.....
.....
.....

15. Racconterai la tua esperienza a qualcuno? A chi? Perché?

- Si**
- No**

A chi:

.....
.....

Perché:

.....
.....

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson*

16. Rifaresti questa esperienza? Cambieresti qualcosa?

.....

.....

.....

.....